

SENZA PERDERE LA MERAVIGLIA

Stagione Teatrale 2023/2024

Direzione Artistica Stefano Mascagni
Organizzazione E20inscena Associazione Culturale

INFO:

Tel. 011.0364114 - 392/6405385

info@cinemateatrogobetti.it

www.cinemateatrogobetti.it

ABBONAMENTO 10 SPETTACOLI CON POSTO FISSO ASSEGNATO – 150 €

ABBONAMENTO 5 SPETTACOLI A SCELTA – 90 €

PREZZI BIGLIETTI

Intero 22 € + 2 € diritti di prevendita

Ridotto 18 € (over 65) + 2 € diritti di prevendita

Ridotto (under20) - 10 € + 2 € diritti di prevendita

Carnet 10 Ingressi A TEATRO IN COMPAGNIA – 170 €

PROMOZIONE

**Se ti abboni a 10 spettacoli entro il 2 agosto
il costo è di soli 135 €**

Orari biglietteria:

martedì e mercoledì dalle ore 9,30 alle 12,30

giovedì, venerdì e sabato dalle ore 16 alle 22

domenica dalle ore 15 alle 20

Sabato 21 ottobre ore 21

PICCOLI CRIMINI CONDOMINIALI

Una commedia di **Giuseppe della Misericordia**

con **Ussi Alzati** e **Barbara Bertato**

regia di **Teo Guadalupi**

produzione SMART soc.coop

L'improvvisa dipartita di un anziano vicino di casa scatena in due cugine il senso di rivalsa che da sempre covano contro lo Stato, contro i vicini e, forse, anche contro sé stesse. Perché non far sparire il corpo dell'uomo e continuare a incassare la sua pensione? Sembra la scelta più giusta da compiere: le due donne decidono così di prendersi con cinica leggerezza quello che pensano di meritare e, giacché ci sono, cercano anche di ricostruirsi una vita più felice. In fondo basta poco: qualche altro vicino da far sparire e qualche altra pensione da incassare

Sabato 18 novembre ore 21

L'ORESTE

Quando i morti uccidono i vivi

di **Francesco Niccolini**

con **Claudio Casadio**

regia **Giuseppe Marini**

Produzione **Società per Attori** e **Accademia Perduta / Romagna Teatri** in collaborazione con **Lucca Comics & Games**

Questa storia di amore negato, scritta da Francesco Niccolini, diretta da Giuseppe Marini e incorniciata dalle animazioni grafiche firmate dal fumettista Andrea Bruno, dà vita e voce a un personaggio indimenticabile: l'Oreste, un internato del manicomio di Imola. Abbandonato da bambino, sballottato tra orfanotrofi, riformatori e lavoretti da due soldi, è finito lì dentro per un oltraggio a un pubblico ufficiale. Non ha avuto fortuna l'Oreste, eppure, è sempre allegro: canta, disegna, non dorme mai, parla sempre. Parla soprattutto con l'Ermes, il suo compagno di stanza, uno schizofrenico convinto di essere un ufficiale aeronautico di un esercito straniero. Peccato che l'Ermes non esista.

Mercoledì 27 dicembre ore 21

LO SCHIACCIANOCI

Balletto in due atti di **Pëtr Il'ič Čajkovskij**

Coreografie **Alessandro Bonavita**

Compagnia **International Ballet Company Italia**

Il Čajkovskij più toccante, uno dei balletti più amati e perfetti per il Natale.

La grande danza arriva al Gobetti grazie ad una giovane Compagnia diretta da Alessandro Bonavita del Balletto Nazionale Polacco.

Sabato 13 gennaio ore 21

IL FU MATTIA PASCAL

di **Luigi Pirandello** - con **Giovanni Mongiano**

adattamento e regia **Giovanni Mongiano**

produzione **Teatrolieve**

Scritto nel 1904 da Luigi Pirandello, capolavoro della letteratura del secolo scorso, "Il Fu Mattia Pascal" ci restituisce un personaggio impastato di gioia e di sofferenza, di riso e di pianto, di comico e di tragico, sempre sul filo tra umorismo e drammaticità. Mattia Pascal è l'esemplare testimone dell'assurda condizione dell'uomo prigioniero delle maschere sociali «di marito, di moglie, di padre, di fratello...di tutta quella somma di leggi, di doveri, di parole», contro cui lotta ininterrottamente, ma inutilmente la «vita».

Sabato 27 gennaio ore 21

Pino e gli Anticorpi

IL MEGLIO DI

Con **Stefano Manca** e **Michele Manca**

produzione Spettacoli Pro

Il meglio del duo comico “Pino e gli Anticorpi”, distillato dalle annate migliori, riposato in anni di attività in capienti botti teatrali, con quell’inconfondibile bouquet di sana follia, il sentore della deficienza totale e un retrogusto di assoluto disimpegno. Uno spettacolo “riserva” per spettatori sommelier, da sorseggiare disordinatamente e senza la paura dell’etilometro o di portarsi appresso i bambini.

Ridi responsabilmente...

Sabato 24 febbraio ore 21

Maria Pia Timo

SOL DI SOLDI

Vademecum per ridere laddove ci sarebbe da piangere

di **Roberto Pozzi** e **Maria Pia Timo** con la collaborazione di **Daniela Lorizzo**

regia di **Roberto Pozzi**

produzione Spettacoli Pro

I soldi! Oggi si parla *sol di soldi*...

Uno spettacolo comico sull’ultimo vero argomento tabù, che tocca tutti in maniera trasversale: il denaro e il nostro rapporto con esso, dalla quotidianità spicciola a come condiziona la nostra vita.

Dalla gestione familiare dei conti alle criptovalute, passando dalla storia delle prime monete in terracotta dei popoli antichi fino a paypal.

La moneta vera, falsa, coniata, scritta, scarabocchiata, strappata, rattoppata con lo scotch, l’inflazione, lo spread, il tag, il taeg, gli eurobond, chi sono questi sconosciuti?

Dei soldi se ne hanno mai abbastanza ma, se ti mancano non sai come chiederli e, se ne hai, non sai più dove metterli o cosa farci. Da sotto al materasso, ai fondi di investimento, dai piani d’accumulo ai depositi di monetine di Paperon di Paperoni...

Uno spettacolo esilarante e coinvolgente, scritto con la consulenza di una *banking trainer*, per ridere di un intero mondo finanziario in cui non capiamo nulla o quasi e ci affidiamo ad altri, ma sempre ignari, tenendo le dita di una mano incrociate e l’altra a cercare scongiuri sotto la cintola.

Venerdì 1° marzo ore 21

Peppe Servillo

IL RESTO DELLA SETTIMANA

Di **Maurizio De Giovanni**

Chitarra **Cristiano Califano**

Produzione Bellosguardo Srl

Peppe Servillo legge “La presa di Torino”, un racconto di Maurizio de Giovanni tratto dal libro “Il resto della settimana” accompagnato alla chitarra da Cristiano Califano per l’esecuzione di alcune canzoni... sportive. Un film in versi, un esilarante viaggio, una trasferta da sogno verso un’insperata vittoria del Napoli (che culminerà con la vittoria del suo primo scudetto) di un eterogeneo manipolo di tifosi “malati” di tifo calcistico, accecato da una passione sfrenata e sfacciata, il tutto contornato da orde di uomini che si agitano nello stadio e non solo.

Un ambiente osservato con ironia, acume ed amore e con un occhio rivolto più alle gradinate che al campo di gioco con personaggi che sembrerebbero inventati ma che nella realtà esistono veramente.

Uno spaccato del calcio a 360 gradi ma anche uno spaccato della vita.

Venerdì 15 marzo ore 21

ROMEO E GIULIETTA STANNO BENE!

Amore contro tempo

Liberamente ispirato a Romeo e Giulietta di Shakespeare
Di e con Andrea Kaemmerle, Anna Di Maggio, Silvia Rubes
Produzione Guascone Teatro

Romeo e Giulietta stanno bene, non sono morti, anzi hanno dovuto vivere per tantissimi anni affrontando tutte le difficoltà quotidiane dovute a convivenza, lavoro, vecchiaia e modernità. Lo spettacolo è molto divertente e ricorda (quasi citandoli) molti capolavori del teatro del 900, da "Giorni Felici" a "Rumori fuori scena". Il testo è un omaggio dolcissimo all'amore lento, quello che dura, quello che sa trasformarsi da passione in esperienza. L'amore dei nostri nonni, l'amore dei resistenti. Un gioiello di comicità poetica e di ottimismo.

Sabato 13 aprile ore 21

OLD FOOLS

di Tristan Bernays
regia Silvio Peroni
con Marianna de Pinto e Marco Grossi
produzione Compagnia Malalingua e Festival Trame Contemporanee

Old Fools racconta di Tom e Viv, del loro amore e della vita che hanno condiviso insieme, dalla prima scintilla alla luce che si affievolisce, fino alla morte. Ma non necessariamente una storia deve essere raccontata in quest'ordine. L'unicità del testo è nella sua struttura. Una narrazione che senza soluzione di continuità mescola e confonde il tempo, può passare dal primo incontro e proiettarsi, un istante dopo, nella senilità dei protagonisti per poi ritrovarli sposati, o al secondo appuntamento o alle prese con la crescita di un figlio o vederli nello sforzo di tenere insieme la loro relazione.

Sabato 11 maggio ore 21

MISERIA E NOBILTÀ

Di **Eduardo Scarpetta**
regia di **Alfonso Rinaldi**
Compagnia Teatrale I Masaniello

"Miseria e Nobiltà" (1887), ben nota anche per la riduzione cinematografica diretta nel 1954 da Mario Mattioli e magistralmente interpretata da Totò e Sophia Loren, narra della povertà napoletana che s'ingegna per tirare a campare.

Questo classico di Scarpetta, nell'adattamento del regista Alfonso Rinaldi, rimane, fino al finale, un vortice inarrestabile di crescente e travolgente comicità, che risucchia il pubblico in una spirale di trovate alle quali diventa impossibile opporre resistenza.